

gramma "Les Promesses de l'Art". A livello discografico, ha al suo attivo l'integrale dell'opera di Albert Roussel e più recentemente quella di Alexander Zemlinsky per Brilliant Classics. In duo con il violoncellista F. Dillon ha realizzato tre CD di rarità schumanniane e l'integrale delle opere di Franz Liszt.

La sua passione per la musica contemporanea lo ha portato ad eseguire numerose prime assolute e a lavorare con compositori di primo piano, quali: S. Sciarrino, S. Bussotti, W. Rihm e con il Quartetto Prometeo.

Dal 2010 è direttore artistico della Stagione di musica contemporanea "music@villaromana" di Firenze.

Prossimo concerto

lunedì 27 settembre 2021 ore 20.30

Musiche di
Haydn - Schubert

Edoardo Zosi

violino

Valerie Fritz

violoncello

Martina Consonni

pianoforte



I CONCERTI
DELL'ACCADEMIA
XI STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA 2021
CHIOSTRO dei MINORI OSSERVANTI
corso Vitt. Emanuele 87 Fasano

lunedì 20 settembre 2021
ore 20.30

Accademia dei Cameristi
via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 3387116300
www.accademiadeicameristi.com



Programma

Francesco Filidei

(1973)

Corde vuote

Robert Schumann

(1810 - 1856)

Pezzi fantastici op.88

romanza - umoresca - duetto
- finale

Alexander von Zemlinsky

(1871 - 1942))

Trio in re min. op.3

allegro ma non troppo -
andante - allegro

Marco Gialluca

violino

Arianna Di Martino

violoncello

Emanuele Torquati

pianoforte

Marco Gialluca

Nato a Pescara nel 1996, si avvicina alla musica sin da giovanissimo ed intraprende lo studio del violino nella sua città natale all'età di sei anni. Si diploma ad appena 17 anni come privatista al Conservatorio "B. Maderna" di Cesena con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Si afferma in vari concorsi nazionali ed internazionali vincendo il 1° Premio assoluto al "Concorso Euterpe" (2008) di Corato (BA), al Concorso "Riviera della Versilia" (2009) e al Concorso "Nuovi Orizzonti" di Arezzo (2010). Ha vinto il 1° Premio assoluto al Concorso "Città di Bardolino" (2013), al Concorso "Città di Asti" (2014). Nel 2014 risulta inoltre vincitore della prestigiosa Rassegna Migliori Diplomi dei Conservatori; nel 2015 risulta l'unico italiano finalista al Concorso "Young Talents & Orchestra 2015", e ottiene un certificato d'onore alla International Violin Competition di Kloster Schontal (DE). Ottiene nel 2018 un premio speciale all'Odessa International Violin Competition (Ucraina). Dal 2008 ha proseguito gli studi musicali all'Aquila con il M° J. Hamza, e il M° M. Rogliano. Ha seguito corsi di perfezionamento e masterclasses con i Maestri M. Rogliano, O. Semchuk, B. Belkin, P. Amoyal. Ha ottenuto nel 2018 il Master of Music con il M. Marco Rizzi presso la Staatliche Hochschule di Mannheim. È stato membro dell'Orchestra da camera "Gli Archi del Cherubino" con il quale si è esibito anche come solista in Italia e all'estero; ha suonato per importanti istituzioni concertistiche, fra le quali Auditorium "Manzoni" di Bologna, Teatro "L. Rossi" di Macerata, Accademia Filarmonica di Bologna, Sala Accademica del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, Auditorium del Conservatorio di Pescara, Teatro "Alighieri" di Ravenna, Teatro "C. Abbado" di Ferrara. Tra gli impegni più importanti del 2017 spicca la sua partecipazione alla serie di concerti "Musica nel Tennis", organizzati dalla Società del Quartetto di Milano. Ha inoltre collaborato con direttori e strumentisti di fama internazionale quali D. Renzetti, C. Tenan, C. Goldstein, G. Gnocchi, V. Moretto, M. Rogliano, M. Giorgi.

Arianna Di Martino

Nata a Milano in una famiglia di musicisti, inizia fin da piccola a suonare il pianoforte. Nel 2010 intraprende un nuovo percorso che la porta a frequentare il Conservatorio "G. Verdi" di Torino nella classe di Violoncello del maestro Dario Destefano. Si diploma nel 2017 con il

massimo dei voti e la lode. Si sta perfezionando presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano; inizialmente sotto la guida del maestro J. Goritzki e attualmente con il maestro A. Polo per conseguire il "Master of arts in Music Performance". La sua attività concertistica comincia fin da subito e collabora con numerose associazioni italiane tra cui: "MITO Settembre Musica", "Unione Musicale", grazie alle quali ha avuto la possibilità di esibirsi in diverse sale prestigiose italiane, sia come solista sia in formazioni cameristiche. Nel 2017 in occasione del "Festival Vivaldi" ha eseguito in qualità di solista il "Concerto in sol magg. per violoncello e orchestra" di Vivaldi e l'anno successivo, per il "Festival Strauss", si è esibita con il pianista G. Fuga. Ha collaborato con l'"Orchestra Filarmonica" di Torino, con l'Orchestra della Svizzera Italiana e con l'"Orchestra Archi De Sono". Da sempre appassionata alla musica da camera, ha partecipato a diverse masterclass e corsi con C. Butzberger, A. Ganz, B. Giuranna e il "Trio di Parma". Nel 2016 ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale "Rovere d'oro" nella categoria "Giovani talenti" e nel 2018 ha vinto il terzo premio al Concorso "Città di Padova".

Emanuele Torquati

Definito come "Thoughtful musician" (NY Times) e "Vibrant pianist" (Boston Globe), è vincitore di numerosi premi in Italia e all'estero, suona regolarmente in Europa, Canada, America e Africa, per Festivals quali Alte Oper Frankfurt, Columbia University New York, MITO Settembre Musica, Concerti del Quirinale, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Colon di Buenos Aires. Le sue esecuzioni sono state trasmesse da emittenti prestigiose, quali RAI, BBC Radio3, Deutschland Radiokultur, ORF, Radio France, Radio Svizzera. Recentemente si è esibito come solista con l'Orchestra Filarmonica di Buenos Aires, l'Orchestra Regionale della Toscana e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Dopo essersi diplomato a Firenze sotto la guida di G. Cardini, si è perfezionato con K. Bogino e il Trio di Trieste, lavorando inoltre con A. Lonquich e Y. Loriod-Messiaen.

La sua attività artistica è stata sostenuta da prestigiose istituzioni, quali Accademia Musicale Chigiana, DAAD, Ambassade de France en Italie, New England Conservatory Boston. Nominato due volte artist in residence presso il Banff Centre (Canada), nel 2014 è stato invitato dall'Istituto Italiano di Cultura di Parigi nel quadro del pro-